



Provincia di Lecco

CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO

Deliberazione N° 56 del 07-11-2022

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE PROVINCIALE PER LA REGOLAZIONE E IL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO". DELIBERAZIONE 31/22 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO D'AMBITO NELL'IPOTESI DI ESTENSIONE DELL'AFFIDAMENTO AL 2045" - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue, il giorno sette, del mese di Novembre, alle ore 20:30, nella sede della provincia, si riunisce il Consiglio Provinciale che, previo accertamento da parte del Segretario Generale della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta da parte del Presidente, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno. Dei Signori Consiglieri, al presente punto, risultano:

ALESSANDRA HOFMANN Presidente	P	FABIO PIO MASTROBERARDINO	P
MATTIA MICHELI Vice Presidente Vicario	P	CHIARA NARCISO	P
FIORENZA ALBANI	P	PAOLO NEGRI	P
PAOLA FRIGERIO	P	FELICE ROCCA	P
DAVIDE IELARDI	P	ANTONIO RUSCONI	P
PAOLO LANFRANCHI	P	STEFANO SIMONETTI	P
CARLO MALUGANI	P		

Presenti: 13

Assenti: 0

Presiede l'adunanza la Presidente ALESSANDRA HOFMANN

Partecipa il Segretario Generale MARIO BLANDINO

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE PROVINCIALE PER LA REGOLAZIONE E IL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO". DELIBERAZIONE 31/22 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AVENTE PER OGGETTO: "ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO D'AMBITO NELL'IPOTESI DI ESTENSIONE DELL'AFFIDAMENTO AL 2045" - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- la L.R. 21/2010 ha modificato sostanzialmente la precedente L.R. 26/03 di disciplina dei servizi locali di interesse generale, nella parte attinente la gestione del servizio idrico integrato (di seguito S.I.I.); a partire dal gennaio 2011 le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito (A.T.O.) sono attribuite alle Province, che si avvalgono di una azienda speciale all'uopo istituita;
- con Deliberazione Consiliare n. 103 del 20 Dicembre 2011 è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Lecco" per l'esercizio delle funzioni in materia di S.I.I. ed è stato approvato il relativo Statuto;
- l'Azienda Speciale, quale ente strumentale della Provincia, è dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, gestionale, contabile e negoziale. L'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda Speciale sono disciplinati dalla normativa vigente, dallo Statuto della Provincia e dallo Statuto dell'Azienda Speciale medesima;
- la modifica legislativa riconosce, inoltre, in capo alla Provincia le funzioni di governance del S.I.I. secondo il principio di leale collaborazione, impostando le modalità più utili al concreto coinvolgimento dei Comuni nell'ambito delle fasi decisionali ed in quelle di indirizzo operativo.

Premesso inoltre che:

- ai sensi dell'art. 48 comma 2 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "*L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività:*
b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari";
- il Consiglio provinciale, nella seduta del 21.06.2021 ha approvato (con deliberazione n.30) la deliberazione n.6/21 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Lecco avente oggetto "Atto di indirizzo relativo all'estensione del termine di affidamento del Servizio idrico integrato a Lario Reti Holding ai sensi della delibera ARERA 656/2015/R/IDR", con la quale è stato conferito mandato al Direttore dell'Ufficio d'ambito, una volta presentata da Lario Reti Holding S.p.a. idonea istanza di estensione, ad effettuare la relativa istruttoria, verificando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario nonché la conformità alle norme vigenti in materia di affidamento di servizi pubblici locali e agli indirizzi di cui in premessa;
- ai sensi dell'art. 149bis del d.lgs. n. 152/2006, l'Ente di governo dell'ambito provvede all'affidamento del servizio nel rispetto del piano d'ambito di cui all'art.149 e pertanto per procedere con l'estensione del termine di affidamento del servizio idrico integrato, risulta necessario preliminarmente aggiornare il Piano d'ambito nell'ipotesi di durata estesa.
- il Consiglio di amministrazione dell'Azienda ha aggiornato il vigente piano d'ambito di Lecco con Deliberazione n.5/22 del 31.01.2022 sottoponendo successivamente la proposta di aggiornamento del piano alla Conferenza dei Comuni che ha espresso parere favorevole nella seduta del 24.02.2022;
- ai sensi dell'art.48 comma 4 della l.r. 26/2003 il testo del piano, comprensivo del parere della Conferenza dei comuni, è stato quindi trasmesso a Regione Lombardia al fine di consentire l'espressione di eventuali osservazioni;

- Regione Lombardia, con Decreto n. 5576 del 27.04.2022 “Valutazione di coerenza con la programmazione e pianificazione regionale, ai sensi dell’art.48 c.4 della l.r. 26/2003, della proposta di aggiornamento del piano d’ambito della Provincia di Lecco”, ha formulato le proprie osservazioni sulla proposta di aggiornamento del Piano, come meglio dettagliato nelle premesse della deliberazione dell’Ufficio d’Ambito in esame;
- il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito di Lecco” ha quindi provveduto ad adottare, nella seduta del 19 luglio 2022, la deliberazione n. 31/22 avente per oggetto: “adozione della proposta di aggiornamento del piano d’ambito nell’ipotesi di estensione dell’affidamento al 2045” (Allegato 1), stabilendo di recepire le osservazioni formulate da Regione Lombardia, aggiornando il piano adottato con la precedente Deliberazione 5/22;
- per tale provvedimento è stato acquisito, ai sensi dell’art. 9 - comma 4 dello Statuto dell’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito di Lecco” il prescritto parere della Conferenza dei Comuni, espresso nella seduta del 04.10.2022 (Allegato 2);
- con comunicazione acquisita al protocollo provinciale al numero 45981 del 07.10.2022 il Direttore dell’Azienda Speciale ha provveduto a trasmettere alla Provincia la deliberazione in esame nonché il citato parere della Conferenza dei Comuni per gli adempimenti di competenza.

Esaminata la Deliberazione n. 31/22 avente per oggetto: “adozione della proposta di aggiornamento del piano d’ambito nell’ipotesi di estensione dell’affidamento al 2045”.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 61 del 22.11.2021 “ con la quale la Provincia ha approvato le linee generali di indirizzo per l’anno 2022 a cui l’Azienda Speciale Ufficio d’Ambito di Lecco doveva attenersi nell’espletamento delle proprie funzioni ed in particolare i seguenti punti delle premesse della citata deliberazione:

“g) dare corso, nel rispetto della normativa vigente, agli adempimenti necessari ai fini della valutazione della possibilità di estensione del termine di affidamento del servizio idrico integrato a Lario Reti Holding”.

h) dare corso all’approvazione dell’aggiornamento del Piano d’Ambito comprensivo del “Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori” redatto nel rispetto delle indicazioni del Regolamento Regionale n. 6 del 29.03.2019 ...

Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Comuni nella seduta del 04.10.2022, ai sensi dell’art.9 – comma 4 dello statuto dell’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito di Lecco”;

Considerato che con deliberazione consiliare n. 11 del 28.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato in via definitiva il bilancio di previsione 2022/2024.

Visto il decreto deliberativo n. 25 del 21.03.2022 di approvazione del PEG/Piano della Performance 2022/2024.

Vista la l. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e in particolare l’art.1 – comma 55 che stabilisce le funzioni del Consiglio.

Visto il d.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

Visto il vigente Statuto della Provincia di Lecco.

Udita la relazione della Presidente Alessandra Hofmann: *Portiamo ora in approvazione tre delibere dell’ATO, per il servizio idrico. Se voi siete d’accordo magari facciamo una discussione globale su tutte e tre le delibere, dopo di che ovviamente la votazione è separata per ogni delibera.*

Allora, come sapete le tre delibere, una... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Portiamo in approvazione, in adozione adesso la proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito nell'ipotesi di estensione dell'affidamento fino al 2045, quindi c'è questa approvazione.

Dopo di che c'è l'approvazione per l'estensione del termine di affidamento del Servizio Idrico Integrato al Lario Reti Holding, fino al 2045.

Come ultima, sono tre delibere che vanno a cascata, la deliberazione che ha per oggetto l'aggiornamento biennale delle tariffe 2022/2023.

Come sapete, siccome siamo tutti amministratori locali, tutte queste tre delibere sono passate prima dalla Conferenza dei Sindaci. Il voto della Conferenza dei Sindaci è un voto... non è consultivo, noi ne dobbiamo prendere atto, quindi poi seguire il voto della Conferenza dei Sindaci.

Tutte queste tre delibere appunto, la prima, quella dell'adozione della proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito nell'ipotesi di estensione, il Piano d'Ambito, anche da regolamentazione ARERA aveva la necessità di essere aggiornato, soprattutto per la parte degli investimenti, in previsione dell'estensione dell'affidamento a Lario Reti Holding, approvato in Conferenza dei Sindaci; quindi si è passati all'approvazione dell'estensione dell'affidamento a Lario Reti Holding.

Ricordo che questo è un percorso che non è nato l'ultimo anno, ma è un percorso ormai lungo, che segue anche le deliberazioni regionali e di ARERA.

Come Assemblea dei Sindaci, Conferenza dei Sindaci, a seguito delle delibere del C.d.A. dell'ATO, approvato anche l'estensione del termine di affidamento al Servizio Idrico Integrato a Lario Reti Holding fino al 2045, che quindi prevede tutta una serie di investimenti.

A cascata è stato necessario, come prevede anche comunque sia ARERA che Regione ecc., l'aggiornamento biennale delle tariffe 2022/2023.

Io non mi soffermerei molto sulla descrizione diciamo di queste tre delibere, aprirei subito la discussione, così poi se emergono degli spunti ne possiamo parlare.

Ribadisco che il parere della Conferenza dei Sindaci è obbligatorio e vincolante, quindi tutte e tre le delibere sono state votate in modo favorevole.

Prego Consigliere Rusconi.

Consigliere Antonio Rusconi: Per apparire meno burocratico avevo già previsto di intervenire su tutti e tre i punti, ma questa sera la Presidente ha previsto una serata anche priva di calcio ecc., quindi ho tutto il tempo a disposizione.

Parlando di cose molto serie, perché questi tre provvedimenti sono provvedimenti fondamentali, ringrazio per la presenza del Presidente dell'ATO e dell'Ing. Arena, Bonaiti Presidente dell'ATO, c'è un nuovo Piano d'Ambito, che è una conseguenza dell'estensione del periodo di affidamento. Si arriva quasi in ritardo al termine di questa procedura, nel senso che è una procedura che, così, ha una serie di passaggi tali, questo si forse bisognerebbe trovare il termine burocrazia, di pareri tali per cui il Consiglio Provinciale per ultimo dà il proprio parere.

Durante gran parte dell'itinerario di questo provvedimento io ero – come ricordavo prima – Presidente del Comitato di Indirizzo e Controllo di Lario Reti, per cui, essendo parte dei proponenti, è obbligatorio il mio parere positivo, sui primi due punti.

Sul terzo punto, meno popolare, aggiornamento biennale della tariffa, nell'ultimo Comitato che ho presieduto era passato, vista la situazione di budget, un aumento del 4%. È chiaro che, dati gli aumenti del costo dell'energia, è stato previsto un aumento leggermente superiore.

Voglio ricordare una cosa che non viene quasi mai detta, e penso sia giusto ribadire, che in tutti questi ultimi anni, anche per i prossimi, c'è qui il Consigliere Capogruppo Negri che ha rivestito per sei anni il ruolo di Presidente dell'ATO, una quota di solidarietà dai 300.000 agli 800.000 Euro, per cui le famiglie meno abbienti non hanno praticamente mai pagato. A seconda degli anni dai 300.000 agli 800.000 Euro, quando era stato dato un contributo straordinario.

Comunque, minimo è di oltre 300.000 in questi anni.

Allora, lo dico perché questo serve forse a fare un po' di chiarezza rispetto a dire se puniranno i più deboli, perché giustamente in questo caso è previsto un intervento a sostegno dei più deboli, no?

Lo dico perché, questo è il secondo punto, questi aumenti non è tanto perché la tariffa è stata ferma cinque anni, mi sembra una risposta banale, ma perché servono ad un Piano di investimenti che assomma a numerose decine di milioni, che sono fondamentali per la situazione della rete idrica del territorio.

Allora, io ribadisco ed auguro buon lavoro ai nuovi C.d.A. dell'ATO di Lario Reti, ed al Comitato di Indirizzo.

Chiedo solo una cosa, che mi sembra opportuna dopo le ultime settimane, che l'ultima delibera che noi andiamo ad approvare, che avrà anch'essa il mio voto positivo, e che è causata dall'aumento dei costi che tutti sappiamo, non solo dell'energia ma dei materiali, di fatto sia verificata periodicamente rispetto soprattutto al costo dell'energia, perché il budget era stato calcolato sugli ultimi due mesi, io penso che i prossimi mesi ci daranno risposte meno negative, più che più positive.

Quindi sarà opportuno valutarle a seconda – questo budget – come è cambiato in pochi mesi, da Aprile a Settembre, sicuramente magari a Dicembre, Gennaio e Febbraio, avremo una situazione di prospettiva per i prossimi anni, penso che sia l'auspicio condiviso da tutti, diversa.

Quindi, anche su questo punto preannuncio il mio voto positivo, per cui se non ci saranno interventi contestativi non ci saranno altri interventi da parte mia.

*Presidente Alessandra Hofmann: Grazie Consigliere Rusconi.
Prego Consigliere Negri.*

Consigliere Paolo Negri: Grazie.

Intervengo anche io su questi tre punti. Vorrei sottolineare il fatto che lo faccio un po' a titolo personale, ma manifesto un certo orgoglio nel sottolineare che questa è una procedura che risale a qualche anno fa, e che ho avuto personalmente la vicenda di avviare insomma, insieme dall'altra parte con Antonio Rusconi, che era... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Nonostante dall'altra parte... È giusto dire nonostante, perché non sempre eravamo d'accordo su questi contenuti.

Credo che soprattutto il punto della proroga di dieci anni dell'affidamento a Lario Reti Holding sia uno dei punti fondamentali su cui costruire il servizio idrico del futuro. Noi siamo partiti nel 2016 con un affidamento ventennale, perché Regione Lombardia prevedeva al massimo un affidamento ventennale, poi nel Piano Industriale di Lario Reti Holding avevamo previsto subito questo passaggio di ampliamento, di ulteriori dieci anni, quando è stato possibile.

Era uno degli obiettivi che mi ero posto io come Presidente dell'ATO, che però non sono riuscito a portare a termine, ma ho almeno avuto l'opportunità di avviare.

Ripeto, è un obiettivo fondamentale perché permette di dare maggiore stabilità e maggiore capacità finanziaria al gestore del servizio idrico, in vista dei grandi investimenti che sono previsti, e che in questo nuovo Piano d'Ambito vengono addirittura ampliati.

Il grosso lavoro fatto dall'Ufficio d'Ambito e dal Direttore, l'Ing. Arena, è contenuto in questi documenti ed anche da parte mia va l'apprezzamento per il lavoro fatto.

L'aspetto dell'aumento tariffario che oggi noi approviamo è in effetti la conclusione anche questa di un percorso lungo, che avevamo auspicato anche in altre occasioni in passato potesse essere un pochino accorciato, ma è una delle procedure più garantiste che probabilmente ci capita di incontrare nella nostra vita amministrativa, perché lo anticipava prima Rusconi, l'approvazione di un aggiornamento tariffario passa più o meno sette fasi di approvazione, dal Consiglio di Amministrazione di Lario Reti fino alla delibera del Consiglio Provinciale che dà il via libera finale.

Magari da questo punto di vista uno snellimento sarebbe opportuno.

Per cui, per tutte queste ragioni, anticipo che il voto del nostro Gruppo sarà favorevole per tutti e tre i punti.

Presidente Alessandra Hofmann: Perfetto, la ringrazio Consigliere Negri.

Prego Consigliere Mastroberardino.

Consigliere Fabio Pio Mastroberardino: Sì, come Maggioranza anche noi ci tenevamo a ringraziare ovviamente l'ATO, nella figura del Presidente Bonaiti.

Le cose che stiamo approvando abbiamo avuto modo di vederle, visionarle, capirle qui, grazie alla disponibilità appunto di tutta l'ATO e del Presidente, che ci hanno spiegato al meglio la situazione e quello che si andava a creare.

Siamo ovviamente favorevoli a questa proroga, che permette un Piano di Investimenti significativo per il territorio, e sulla questione dell'aumento tariffario ne abbiamo discusso assieme, è necessario per coprire questi investimenti e per guardare al futuro.

Qui, come in realtà diceva giustamente Rusconi, sono sempre previste delle garanzie per le fasce deboli, quindi non va ad incidere sulle fasce deboli, come alcune forze diciamo di Opposizione nei singoli territori invece stanno erroneamente dicendo.

Grazie.

Presidente Alessandra Hofmann: A questo proposito ringrazio proprio il Presidente dell'ATO che, rispetto alle notizie che sono comparse, poi ha dato una risposta puntuale e precisa, che ha dato nel merito; quindi ringrazio il Presidente Bonaiti. Ovviamente anche tutti gli uffici ed il Direttore dell'Ufficio d'Ambito.

Poniamo quindi in votazione ogni singola delibera. La prima delibera, che è l'adozione della proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito, nell'ipotesi di estensione.

Chi è favorevole?

Segretario Generale Mario Blandino: Unanime.

Presidente Alessandra Hofmann: Per l'immediata esecutività, chi è favorevole?

Bene, unanimità.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa VII circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa I - Bilancio e Finanze circa la regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Con voti n.13 favorevoli, n.0 contrari, espressi in forma palese, essendo n.13 i Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione, ai sensi dell'art. 3 della l. 241/1990.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 9 - comma 4, dello Statuto dell'Azienda Speciale Provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato "Ufficio d'Ambito di Lecco" la deliberazione n. 31/22 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano d'ambito nell'ipotesi di estensione dell'affidamento al 2045" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che il "Piano d'Ambito", come aggiornato con la deliberazione di cui al punto precedente, è composto dai seguenti documenti, depositati presso gli uffici dell'Azienda Speciale e consultabili attraverso il sito internet della medesima:

capitolo 1: Inquadramento territoriale
· relazione

- tabella laghi
- tabella fiumi

capitolo 2: Stato di fatto dei servizi idrici

- relazione
- tabella captazioni
- tabella non conformità ATS
- registri indicatori M3b ed M3c
- grafici M1 per Comuni
- n. 2 tabelle depuratori
- tabella fanghi
- n. 3 tavole relative alle interconnessioni con le reti bergamasche
- tabella agglomerati
- schede singoli agglomerati
- tavola generale agglomerati
- tabella energia elettrica consumi

capitolo 3: Programma degli Interventi

- relazione
- tabella aree di salvaguardia
- tabella programma degli interventi
- allegato Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori e relativi allegati

capitolo 4: Modello gestionale

- relazione

capitolo 5: Piano finanziario e tariffario

- relazione
- allegato

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line della Provincia di Lecco.
5. Di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, relativamente agli aspetti gestionali, il Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa VII – Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Lecco.

Con successiva e separata votazione, con voti n.13 favorevoli, n.0 contrari, espressi in forma palese, essendo n.13 i Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 al fine di consentire all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Lecco di procedere all'immediata adozione dei provvedimenti necessari per garantire la prosecuzione dei Servizi senza soluzione di continuità

Letto, confermato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
ALESSANDRA HOFMANN

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIO BLANDINO

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D.Lgs n.267/2000;

Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 del D.Lgs n.267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIO BLANDINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.